

Al Comune di Realmonte

tramite pec: protocollo.realmonte@pec.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) residente a _____ (____)
in Via _____ n° _____, tel. _____ e mail/pec
_____ @ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.
76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di
cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R.
445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

DI AUTORIZZARE, CODESTO ENTE, AFFINCHÉ IL SIG. _____ E TUTTO IL
PROPRIO NUCLEO FAMILIARE, COMPOSTO DA N° _____ SOGGETTI, POSSANO ESSERE ISCRITTI NEL
MEDESIMO STATO DI FAMIGLIA DELLO SCRIVENTE.

Realmonte, lì _____

Firma

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, di essere
stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche
con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente
dichiarazione viene resa.

Firma

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato. In luogo dell'autenticazione della firma **si allega copia fotostatica del documento di identità del dichiarante**. La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000); se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi. Tale dichiarazione può essere trasmessa via fax o con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000). La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma 1 D.P.R. 445/2000).